

Dal sito [Peacelink](#)

Zelensky, in privato, progetta audaci attacchi all'interno della Russia

Le intercettazioni degli Stati Uniti rivelano gli istinti aggressivi del leader ucraino, in netto contrasto con la sua immagine pubblica di statista stoico che affronta l'implacabile attacco della Russia.

15 maggio 2023

Washington Post

Tradotto da per [PeaceLink](#)

Fonte: <https://www.washingtonpost.com/world/2023/05/13/zelensky-ukraine-war-leaked-documents/>

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha guadagnato la fiducia dei governi occidentali rifiutando di utilizzare le armi fornite per attacchi all'interno della Russia e dando priorità al mirare alle forze russe all'interno dei confini dell'Ucraina.



Ma a porte chiuse, il leader dell'Ucraina ha proposto di andare in una direzione più audace: occupare i villaggi russi per ottenere una leva su Mosca, bombardando un oleodotto che trasferisce il petrolio russo in Ungheria, un membro della NATO, e cercando privatamente missili a lungo raggio per colpire obiettivi all'interno dei confini della Russia, secondo i documenti classificati dell'intelligence degli Stati Uniti.

I documenti, che non sono stati precedentemente divulgati, fanno parte di una più ampia fuga di segreti statunitensi circolati sulla piattaforma di messaggistica Discord e ottenuti dal Washington Post. Rivelano un leader con istinti aggressivi che contrastano nettamente con la sua immagine rivolta al pubblico come lo statista calmo e stoico che resiste al brutale assalto della Russia. Le intuizioni sono state raccolte attraverso comunicazioni digitali intercettate, fornendo un raro sguardo alle deliberazioni di Zelensky tra sbarramenti missilistici russi, attacchi alle infrastrutture e crimini di guerra.

Il Pentagono, dove gli alti dirigenti militari statunitensi sono stati informati sulle questioni delineate nei documenti trapelati, non ha contestato l'autenticità dei materiali.

In alcuni casi, Zelensky è stato visto frenare le ambizioni dei suoi subordinati; in molti altri, è lui a proporre azioni militari rischiose.

In una riunione alla fine di gennaio, Zelensky ha suggerito che l'Ucraina "conduce attacchi in Russia" mentre spostava le truppe di terra ucraine nel territorio nemico per "occupare città di confine russe non specificate", secondo un documento etichettato "top secret". L'obiettivo sarebbe "da dare influenza a Kiev nei colloqui con Mosca", afferma il documento.

In una riunione separata alla fine di febbraio con il Gen. Valery Zaluzhny, il principale comandante militare dell'Ucraina, Zelensky "ha espresso preoccupazione" che "l'Ucraina non ha missili a lungo raggio in grado di raggiungere schieramenti di truppe russe in Russia né nulla con cui attaccarli". Zelensky ha poi "suggerito che l'Ucraina attaccasse luoghi di dispiegamento non specificati a Rostov", una regione della Russia occidentale, usando invece droni, secondo un altro documento classificato.

In un incontro a metà febbraio con il vice primo ministro Yuliya Svrydenko, Zelensky ha suggerito all'Ucraina di "**far saltare**" il gasdotto Druzhba costruito durante l'epoca sovietica, che fornisce petrolio all'Ungheria. "Zelensky ha evidenziato che ... l'Ucraina dovrebbe semplicemente far saltare il gasdotto e distruggere l'industria del probabile Primo Ministro ungherese Viktor Orbán, che si basa pesantemente sul petrolio russo", si legge nel documento.

Nel dettagliare la conversazione, i funzionari dell'intelligence ammettono che Zelensky stava "esprimendo rabbia verso l'Ungheria e quindi potrebbe fare minacce iperboliche e senza senso", una qualifica che non accompagna gli altri resoconti di Zelensky che suggeriscono un'azione militare audace. Sebbene l'Ungheria sia nominalmente parte dell'alleanza occidentale, Orbán è ampiamente considerato il leader europeo più favorevole al Cremlino.

Alla domanda se avesse suggerito di occupare parti della Russia, **Zelensky, durante un'intervista con The Post a Kiev, ha respinto le affermazioni dell'intelligence degli Stati Uniti come "fantasie"**, ma ha difeso il suo diritto di usare tattiche non convenzionali nella difesa del suo paese.

"L'Ucraina ha tutto il diritto di proteggersi, e lo stiamo facendo. " L'Ucraina non ha occupato nessuno, ma viceversa", ha detto Zelensky. "Quando così tante persone sono morte e ci sono state fosse comuni e il nostro popolo è stato torturato, sono sicuro che dobbiamo usare qualsiasi trucco".

L'uso di missili a lungo raggio per colpire all'interno della Russia è un argomento particolarmente delicato per la Casa Bianca, che ha a lungo preoccupato che il conflitto

ucraino potesse intensificarsi fuori controllo e forzare una catastrofica situazione di stallo tra gli Stati Uniti e la Russia, le più grandi potenze nucleari del mondo.

Sebbene Washington abbia dato a Zelensky miliardi di dollari di armi avanzate, il presidente Biden ha costantemente respinto la richiesta del leader ucraino di ATACMS a lungo raggio, abbreviazione del sistema missilistico dell'esercito, in grado di colpire bersagli fino a 185 miglia di distanza. Dall'inizio della guerra, Biden ha detto che gli Stati Uniti "non stanno incoraggiando o consentendo all'Ucraina di colpire oltre i suoi confini".

Quando gli è stato chiesto riguardo all'intelligence che indica che avrebbe valutato l'uso di missili a lungo raggio per colpire la Russia, Zelensky ha detto che non è qualcosa che l'Ucraina sta prendendo in considerazione. "Nessuno nel nostro paese ha dato ordini per offensivi o attacchi sul territorio russo", ha detto.

Non è chiaro se gli Stati Uniti abbiano condiviso i resoconti dei complotti di Zelensky con le nazioni alleate, ma il presidente ucraino continua a godere del forte sostegno dei governi occidentali, che gli hanno fornito una gamma sempre più sofisticata di armi.

La scorsa settimana, la Gran Bretagna è diventata il primo paese occidentale a fornire all'Ucraina missili a lungo raggio. Lo Storm Shadow, un sistema di missili da crociera con capacità stealth, ha una portata di 155 miglia, superando di gran lunga la portata di 50 miglia dei lanciatori HIMARS forniti dagli Stati Uniti.

Il ministro della Difesa britannico Ben Wallace ha detto venerdì che il missile avrebbe dato all'Ucraina "la migliore possibilità" di difendersi e sarebbe stato utilizzato solo "all'interno del territorio sovrano ucraino". Un portavoce dell'ambasciata britannica a Washington ha rifiutato di commentare se le osservazioni trapelate di Zelensky potessero dare a Londra una pausa sulla sua decisione.

L'amministrazione Biden afferma che i commenti intercettati di Zelensky non sono la causa per trattenere ATACMS.

"L'Ucraina si è ripetutamente impegnata a impiegare armi fornite dagli Stati Uniti in modo responsabile e strategico quando necessario per contrastare l'aggressione russa, e siamo fiduciosi che continuerà ad essere così", ha detto un funzionario della difesa degli Stati Uniti che, come altri intervistati per questo rapporto, ha parlato a condizione di anonimato per discutere un argomento delicato.

Dall'anno scorso, Zelensky ha promesso che l'Ucraina non avrebbe mai usato armi statunitensi per colpire all'interno della Russia, un impegno che la Casa Bianca dice di aver mantenuto.

"Il presidente Zelensky ha mantenuto le promesse che ha fatto al presidente Biden e non crediamo che questo cambierà", ha detto un alto funzionario dell'amministrazione.

Una ragione per non fornire i missili a lungo raggio è il "relativamente pochi ATACMS" che gli Stati Uniti hanno per le proprie esigenze di difesa, Gen. Segna A. Milley, presidente del Joint Chiefs of Staff, ha detto a Defense One a marzo.

Zelensky, tuttavia, ha detto che crede che gli Stati Uniti non inviino le armi perché non si fidano di Kiev.

"Penso che abbiano paura che potremmo usarli sul territorio della Russia", ha detto Zelensky al Post. "Ma direi sempre ai nostri partner... 'Abbiamo un obiettivo prioritario per il quale stiamo spendendo i pacchetti di munizioni che riceviamo, e lo spendiamo per la disoccupazione dei territori puramente ucraini'", ha detto.

Mentre non vi è alcuna indicazione che l'Ucraina abbia usato missili occidentali per colpire il territorio russo, lo stesso non si può dire per l'uso di droni armati da parte di Kiev.

Le esplosioni causate da veicoli aerei senza equipaggio sono diventate un evento regolare in Russia, anche a Rostov, dove un drone si è schiantato contro una raffineria di petrolio questo mese. I funzionari ucraini sono spesso spregiudicati sugli incidenti, suggerendo che sono responsabili senza prendersi direttamente il merito.

Due attacchi con droni a dicembre sulla base aerea russa di Engels a Saratov, a più di 370 miglia dal confine ucraino, hanno mostrato "che abbiamo la capacità di raggiungere molti chilometri più lontano di quanto potessero aspettarsi", ha detto Oleksiy Danilov, segretario del Consiglio di sicurezza e difesa nazionale dell'Ucraina, in un'intervista all'inizio di quest'anno.

La Russia questo mese ha accusato l'Ucraina di aver messo in scena un attacco con droni destinato a uccidere il presidente Vladimir Putin al Cremlino. I video che circolano sui social media e verificati da The Post mostrano due droni che strisciano verso il Cremlino verso le 2:30 circa ora locale. L'accusa è stata con forza negata dai funzionari ucraini, tra cui Zelensky.

Non tutti i documenti classificati mostrano Zelensky che spinge per un'azione più aggressiva.

Un documento descrive un piano sviluppato dall'agenzia di intelligence militare ucraina l'anno scorso per condurre attacchi segreti alle forze russe in Siria usando l'aiuto segreto dei curdi. Il complotto dettagliato avrebbe aperto un nuovo campo di battaglia a migliaia di miglia dall'Ucraina, ma a dicembre, Zelensky ha diretto i suoi aiutanti a "cessare la pianificazione delle operazioni contro le forze russe in Siria", dice il documento, senza spiegare perché il piano è stato interrotto.

Zelensky, nella recente intervista, ha detto di essersi riservato il diritto di esplorare una serie di opzioni militari.

"Ho molti generali con cui lavoro", ha detto Zelensky. "E queste sono le mie conversazioni personali".

"La guerra riguarda l'occupazione dell'Ucraina", ha aggiunto. "L'Ucraina deve vincere".

Note: TITOLO ORIGINALE DEL WASHINGTON POST

*Zelensky, in private, plots bold attacks inside Russia, leak shows
THE DISCORD LEAKS | U.S. intercepts reveal the Ukrainian's leader's aggressive instincts, a marked
contrast to his public-facing image as the stoic statesman weathering Russia's brutal onslaught*

By John Hudson and Isabelle Khurshudyan

May 13, 2023 at 3:13 p.m. EDT

Khurshudyan ha riferito da Kiev. Siobhán O'Grady a Kiev ha contribuito a questo rapporto.